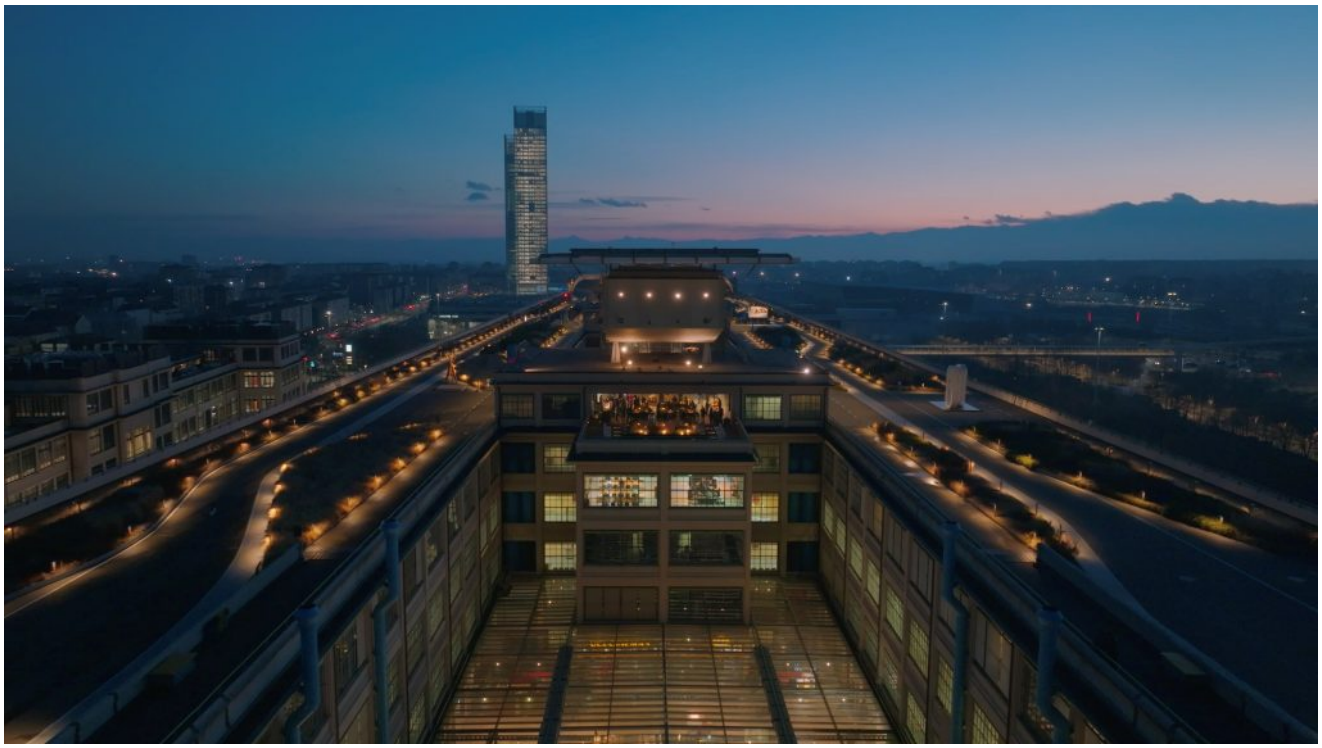
PIEMONTE ARTE: CINEMA AL LINGOTTO, CASTELLO DI RACCONIGI, SCULTURA A COSTIGLIOLE DI SALUZZO, CAFIERO, CHERASCO E NAPOLEONE, CARMAGNOLA, ACCADEMIA ALBERTINA…

Coordinamento redazionale di Angelo Mistrangelo

TORINO, LINGOTTO. “CINEMA SULLA PISTA 500”. FILM SOTTO LE STELLE

Dal 5 luglio film sulla pista 500 del Lingotto. La rassegna di Distretto Cinema e Pinacoteca Agnelli



Lanovitàdell’estate torinese è la rassegna di cinema all’aperto sulla Pista 500 del Lingotto di Torino, firmata da Distretto Cinema e Pinacoteca Agnelli. Da venerdì 5 a domenica 28 luglio, l’appuntamento è il mercoledì, venerdì e domenica alle 21,30: i film in cartellone sono connessi alle opere esposte sulla Pista 500.

Sarah Cosulich, direttrice di Pinacoteca Agnelli, afferma: «Con il programma culturale della Pinacoteca continuiamo a ripensare il tetto del Lingotto come luogo identitario aperto a molteplici attivazioni. Il Cinema sulla Pista 500 offre agli spettatori un’esperienza coinvolgente e unica che si apre anche a narrazioni parallele della storia, delle simbologie e delle trasformazioni di cui questo luogo è emblema».

«Sperimentare la visione di un film all’aperto sul tetto del Lingotto consente di interconnettersi emotivamente ad uno dei luoghi più significativi della Torino che cambia – dichiara Fulvio Paganin, presidente di Distretto Cinema – Il ciclo di film prende ispirazione da alcune delle opere d’arte presenti sulla Pista, dense di significati simbolici, e al tempo stesso vuole essere un omaggio alla città, raccontata con lo sguardo

di alcuni grandi autori del cinema, che proprio a Torino hanno realizzato film indimenticabili».

I primi film sono connessi a Pistarama,l'opera site-specific di Dominique Gonzalez-Foerster realizzata per la curva parabolica nord della Pista 500, collage monumentale che prende le mosse dalla storia politica e culturale di Torino per estendersi a episodi e figure legate a lotte di rivendicazione sociale attraverso tempi e geografie diverse. Si inizia, così, con "Il deserto rosso", il film del 1964 diretto da Michelangelo Antonioni (venerdì 5) e "La classe operaia va in paradiso" (domenica 7 luglio), nella versione restaurata del Museo Nazionale del Cinema che detiene l'archivio di Elio Petri. La proiezione sarà presentata da Stefano Boni, responsabile delle collezioni del Museo Nazionale del Cinema.

Ginevra Elkann, presidente della Pinacoteca Agnelli, ha scelto, invece, un titolo: è "In the mood for love" di WongKar-wai (12 luglio).

Domenica 14 luglio sarà la regista Anselma Dell'Olio insieme a Paolo Manera, direttore Film Commission Torino Piemonte, a presentare il documentario "Enigma Rol". Attraverso testimonianze, materiale di repertorio, fotografie, video d'archivio e ricostruzioni sceniche, il lavoro è, allo stesso tempo, ritratto, indagine e antologia del carattere, della personalità e delle opere del controverso sensitivo torinese(1903-1994). Prima del lungometraggio, alle 19,30 al FiatCafé500, Francesca Diotallevi presenta il libro "L'Ultimo Mago", sempre dedicato a Rol.

Poi, ci sono tre lungometraggi scelti perché legati a Torino e girati proprio sotto la Mole.

Mercoledì 17 luglio "La donna della domenica" di Luigi Comencini, venerdì 19 luglio "Profondo rosso" di Dario Argento e domenica 21 luglio "The Italian Job" di Peter Collinson,

noto per la scena ambientata proprio sulla pista del Lingotto.

L’ultimo trittico è dedicato al tempo in omaggio all’opera “Against the Run” (2023), realizzata dall’artista AlicjaKwade per la Pista 500. Un orologio apparentemente simile a quelli che si trovano nelle strade delle città svetta da una delle aiuole del giardino.A un primo sguardo, le sue lancette sembrano andare all’indietro, in verità è il quadrante dell’orologio a muoversi, mentre le lancette continuano a segnare l’ora esatta.Attraverso questo piccolo inganno della nostra percezione, Kwade apre a una riflessione sulla dipendenza delle nostre vite quotidiane da una convenzione arbitraria come quella del tempo.

Così, mercoledì 24 chiude in cartellone “Tempi moderni” di Charles Chaplin, venerdì 26 luglio “Memento” di Christopher Nolan e domenica 28 luglio “Ritorno al futuro” di Robert Zemeckis.

UTILITA’

Biglietto 6 euro.

I film del 5, 19, 21, 26 e 28 luglio saranno preceduti da un’introduzione del critico cinematografico Giampiero Frasca.

Possibilità di prendere un aperitivo al FiatCafé500, bar con terrazza panoramica.

Informazioni: www.pinacoteca-agnelli.it.

IL PROGRAMMA

Venerdì 5 luglio



Monica vitti in Deserto Rosso

“Il Deserto rosso”

Regia di Michelangelo Antonioni.

Prima, alle 19,30, Alessandro Perissinotto presenta il suo libro “La guerra dei Traversa” (Mondadori, 2024) al Book Corner.

Domenica 7 luglio

“La classe operaia va in paradiso”

Regia di Elio Petri

Presenta il restauro Stefano Boni – Responsabile delle collezioni del Museo Nazionale del Cinema.

Venerdì 12 luglio

“In the mood for love”

Regia di WongKar-wai

Domenica 14 luglio

“Enigma Rol”

Regia di Anselma Dell’Olio

Presenta il documentario Anselma Dell’Olio insieme a Paolo Manera, direttore Film Commission Torino Piemonte.

Prima, alle 19,30, Francesca Diotallevi presenterà il suo libro “L’Ultimo Mago” (Neri Pozza, 2024) al Book Corner.

Mercoledì 17 luglio

“La donna della domenica”

Regia di Luigi Comencini

Venerdì 19 luglio

“Profondo rosso”

Regia di Dario Argento

Domenica 21 luglio

“The Italian Job”

Regia di Peter Collinson

Mercoledì 24

“Tempi moderni”

Regia di Charles Chaplin

Venerdì 26 luglio

“Memento”

Regia di Christopher Nolan

Domenica 28 luglio

“Ritorno al futuro”

Regia di Robert Zemeckis

CASTELLO DI RACCONIGI. ECCO IL NUOVO PERCORSO ESPOSITIVO



Si è svolta l’inaugurazione di Storie dal mondo in Castello. Meraviglie da quattro continenti a Racconigi, il nuovo percorso espositivo permanente del Castello di Racconigi.

La nuova sezione, aperta da questo pomeriggio al pubblico, presenta oltre cento oggetti facenti parte della raccolta extraeuropea conservata nella residenza. Un patrimonio ancora poco noto, costituito da doni diplomatici, regali di ospiti illustri, omaggi o ricordi di viaggio legati alle relazioni

internazionali degli ultimi due sovrani di Casa Savoia, Vittorio Emanuele III e Umberto II, che racconta un Castello inedito e sempre più interconnesso al resto del mondo.

COSTIGLIOLE DI SALUZZO. LA LEGGEREZZA DELLA SCULTURA CONTEMPORANEA. ENZO BERSEZIO, CARLO D'ORIA E TOSHIRO YAMAGUCHI

Palazzo Sarriod de La Tour – Costigliole Saluzzo (CN)

Dal 29 giugno al 27 ottobre 2024



Costigliole Saluzzo ospita una mostra d'arte contemporanea a Palazzo Sarriod de La Tour dal sapore internazionale. La rassegna dal titolo La Leggerezza della scultura contemporanea, è curata dalla critica Cinzia Tesio, e intende rilanciare lo spazio espositivo di Palazzo Sarriod de La Tour, edificio settecentesco antica residenza dei Saluzzo-Paesana, grazie alle opere di tre artisti di valenza internazionale con l'impegno dell'Associazione giovanile AttivaMente, l'aiuto del Comune di Costigliole Saluzzo e numerosi sponsor pubblici e privati.

Nell'evento espositivo allestito da Maurizio Colombo, parafrasando un celebre aforismo, la scultura dona un animo ai materiali, si potranno ammirare importanti opere realizzate in legno, ferro, argille che danno emozioni e sensazioni e ci fanno riflettere sui temi di attualità della nostra società e i loro intrecci con il mondo.

"Gli scultori contemporanei che esporranno a Costigliole

Saluzzo -dice la curatrice Cinzia Tesio -sono Enzo Bersezio, Carlo D’Oria e Toshiro Yamaguchi. Insieme formano un gruppo eterogeneo per i personalissimi linguaggi espressivi, ma uniti dalla loro passione per l’arte e materia che li ha portati ad una produzione di forme uniche e affascinanti. Uno spettacolo da vivere con passione”

La mostra sarà accompagnata da una serie di eventi collaterali che promuovono il territorio e le sue eccellenze.

“Con questo importante evento espositivo-dice la Presidente dell’Associazione AttivaMente Monica Giraudo- vogliamo cercare di intraprendere la strada seguita da Cherasco e Busca utilizzando l’arte come veicolo di valorizzazione del patrimonio culturale. Una sfida coraggiosa cercando di mettere in rete i beni culturali del territorio e i prodotti locali creando un sistema locale e turistico”.

Con questa attività espositiva viene avviato un percorso lungo e impegnativo per creare relazioni con il territorio dove i prodotti d’eccellenza come l’albicocca tonda, il vino quagliano e altri prodotti locali verranno abbinati alla bellezza dell’arte insieme alla musica e ad altri linguaggi artistici per promuovere il territorio attraverso la cultura.

Palazzo Sarriod de La Tour -Via Vittorio Veneto, 103 – Costigliole Saluzzo CN

INGRESSO LIBERO

Orari:

Vernissage sabato 29 giugno alle ore 18,00.

Le aperture: Sabato dalle 15,30 alle 19 – Domenica dalle 9,30 alle 12,30 dalle 15 alle 19,00.

Info: attivamente12024@gmail.com

ACCADEMIA ALBERTINA: SUMMER EXHIBITION 2024


Accademia
Albertina
di Belle Arti
di Torino
SUMMER EXHIBITION
2024
La Presidente **Paola Gribaudo**
e il Direttore **Salvo Bitonti**
Invitano all' inaugurazioni delle esposizioni
4 Luglio H. 18.00_Spazi Accademia e Rotonda

GARESIO WINE PRIZE 2024. È OLGA CAFIERO LA VINCITRICE DELLA PRIMA EDIZIONE



Premiazione | 9 luglio, ore 18.30 | Gymnasium di CAMERA

Olga Cafiero vince la prima edizione del Garesio Wine Prize for Documentary Photography, il nuovo premio dedicato alla valorizzazione e alla promozione dei giovani talenti della fotografia contemporanea, curato da CAMERA, sostenuto da Azienda Vinicola Garesio e promosso da EXPOSED Torino Foto Festival.

Cafiero è stata individuata tra i circa cento nuovi talenti della piattaforma europea FUTURES Photography con il progetto Flora Neocomensis (2020), in cui affronta il rapporto tra paesaggio e innovazione – tema del Premio – realizzando un inventario fotografico della flora del cantone di Neuchâtel, in Svizzera. Il risultato è un singolare corpus di immagini, tanto rigoroso nell'approccio scientifico quanto poetico e affascinante nella sua resa visiva, in cui l'incontro tra botanica, storia e fotografia dà vita a uno sguardo inedito e multidisciplinare sulla natura.

MUSEO MIIT .“VITO GAROFALO: ANIME MIE”

INAUGURAZIONE: Giovedì 4 luglio 2024 dalle ore 18.00

SEDE: MUSEO MIIT – TORINO, CORSO CAIROLI 4

DATE: Dal 4 al 14 luglio 2024

ORARIO: da martedì a sabato 15.30-19.30. Domenica 7 e 14 su appuntamento per visite guidate, gruppi, scolaresche.

INFO: 011.8129776 – 334.3135903 – www.museomiit.it



Il Museo MIIT di Torino presenta la mostra personale ‘Vito Garofalo: Anime mie’ da giovedì 4 a domenica 14 luglio 2024 (inaugurazione giovedì 4 luglio dalle ore 18.00). In mostra una trentina di opere tra lavori ad olio, acrilici, tecniche miste e un divertente e bellissimo corner shop con alcuni gadget firmati VG Vito Garofalo.

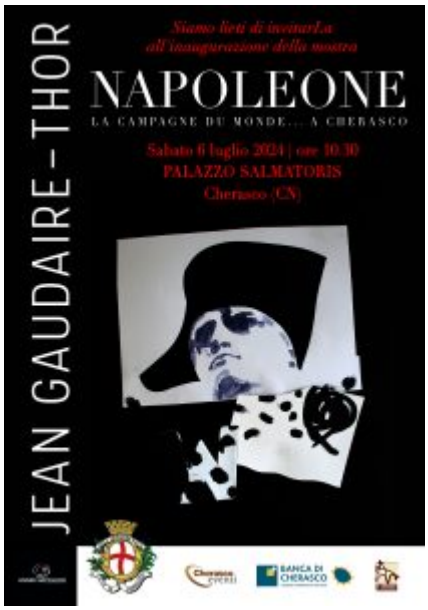
‘Le Anime di Vito Garofalo abitano le case, i giardini, i fiumi, le città, le strade… una quotidianità che si tramuta però in visione agli occhi dell’artista. Come tutti gli autentici poeti del nostro mondo, Vito Garofalo esprime la propria interiorità con passione, sincerità, senza sovrastrutture estetizzanti tipiche dell’arte contemporanea, lasciando allo spirito e alla sensibilità di chi osserva i suoi lavori il compito di coglierne il significato, o anche semplicemente una sensazione. Il colore, la linea che disegna lo spazio, la stesura pittorica scavata nel pigmento rendono ogni suo lavoro un percorso emozionale. Le sue ‘Anime’ nascono

da una condizione esistenziale profondamente indagata, da uno sguardo attento su se stesso e sulla società che l'artista compie ormai da molti anni, una sorta di arte-terapia che permette all'autore di guardarsi dentro, per poi liberare a nuova vita il proprio vissuto. Le 'Anime' volteggiano, giocano, mutano, si trasformano in una metamorfosi continua, metafore della vita che cambia, delle emozioni mai uguali a se stesse. Con ironia e pungente disincanto Vito Garofalo disegna il proprio mondo, lasciando alla fantasia dell'osservatore il piacere della scoperta, dell'interpretazione che, come in un gioco delle parti, permette di immedesimarsi nei suoi personaggi, riconoscendone altri, tutti immersi in una quotidianità dinamica e sempre in movimento. Vito Garofalo porta la sua esperienza di artista, attore, creatore sulla tela, attraverso la pennellata ne definisce la potenza, la forza espressiva e con una purezza di linguaggio dal sapore fanciullesco ci racconta molto di sé e, probabilmente, anche di noi'.

Guido Folco

CHERASCO. MOSTRA "NAPOLEONE. LA CAMPAGNE DU MONDE"

Palazzo Salmatoris, dal 6 luglio al 20 ottobre 2024



A Cherasco arriva la mostra di Jean Gaudarie Thor “Napoleone. La campagne du monde”, un centinaio di opere, tra tele, disegni su carta e sculture, dedicate al Generale Bonaparte che in occasione dell’armistizio del 1796 sostò proprio a Palazzo Salmatoris.

Quello dell’artista francese è un grande progetto, nato nel 2015 intorno all’epopea napoleonica: una rivisitazione del personaggio nella memoria collettiva. Le circa 400 opere realizzate in circa cinque anni sono state oggetto di manifestazioni in Francia e in Italia.

«Jean Gaudaire-Thor è nato a Sens in Francia e vive tra la Borgogna e il Piemonte. – lo descrive così Silvana Peira della Galleria Il Fondaco – In occasione del bicentenario della morte di Napoleone (2021) dal 2015 si è impegnato ad un progetto incentrato sull’epopea napoleonica con l’intento di ridare espressione contemporanea alla vicenda di questo grande protagonista della storia. Ne è nata una ampia produzione che ha preso la forma di una mostra itinerante, esposta dal 2021 fino ad oggi in diverse città francesi e italiane. … Quest’anno l’esposizione approda a Cherasco, la città del famoso armistizio del 1796. A Palazzo Salmatoris da luglio a ottobre l’artista Jean Gaudaire-Thor esporrà un centinaio di opere. Al centro la rappresentazione di un Napoleone Bonaparte insospettabilmente poetico, visto attraverso i sogni e i travagli di un uomo dal destino eccezionale ».

«Palazzo Salmatoris è stato nel corso degli anni più volte scenario di eventi legati a Napoleone, tra tutti ricordiamo la bella mostra storica del 2018 “Ei fu. Napoleone Bonaparte dal

Piemonte all’Europa” curata dall’associazione Cherasco 1631 – dice il sindaco Claudio Bogetti – quella attuale, con le opere dell’artista francese contemporaneo Jean Gaudaire Thor è un’importante rivisitazione in chiave artistica del mito del generale Bonaparte ed è una mostra itinerante che arriva a Cherasco dopo essere stata esposta in importanti città della Francia e dell’Italia».



Palazzo Salmatoris scalone entrata

«La storia e il contemporaneo si incontrano per narrare ancora una volta le vicende di un grande protagonista, Napoleone. – dice Mara Degiorgis consigliera delegata alla cultura – Non rievocazione storica, non mostra di oggetti e documenti appartenenti in qualche modo all’epopea napoleonica, ma esposizione di oltre 100 opere dell’artista contemporaneo Jean Gaudaire-Thor. E questa volta non sono le gesta e le battaglie a parlare di Napoleone, ma la rappresentazione onirica e poetica che ci consegna l’artista francese a 200 anni dalla morte del grande personaggio in qualche modo legato, nel bene e nel male, alla nostra città. Storia europea collettiva, diverso modo di indagare un personaggio dal destino eccezionale, reinterpretazione di fatti passati che porta a costruire nuovi scenari… così Gaudaire-Thor riesce a dare una grande visione contemporanea alla storia di un eroe. Sono queste le motivazioni che mi hanno spinta nei mesi passati a l orare perché la mostra si tenesse a Palazzo Salmatoris, non sapendo, all’epoca, che sarebbe stata una delle prime

inaugurazioni in veste di consigliera comunale con delega alla cultura».

La mostra ha il patrocinio de La Fondation Napoléon; è stata realizzata con i consigli delle associazioni Il Fondaco di Bra, Cherasco Eventi, De Musica Clara(scum) e Sals Majeurs, con il contributo della Banca di Cherasco.

L'inaugurazione si svolgerà a Palazzo Salmatoris (Via Vittorio Emanuele, 31) sabato 6 luglio alle ore 10.30.

L'esposizione sarà visitabile dal 6 luglio al 20 ottobre 2024.

Gli orari di apertura saranno: da mercoledì a venerdì dalle ore 14.30 alle 18.30, sabato, domenica e festivi dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. Ingresso libero.

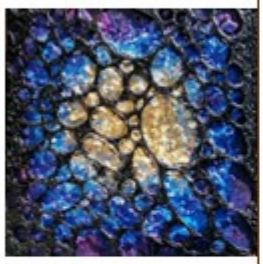
Per info: ufficio turistico tel. 0172427050.

CARMAGNOLA. "DIALOGO A TRE": COTTINO, CURLETTI, LAURENTI



ISIDORO COTTINO
"Composizione ".
Tecnica mista su tavola

EZIO CURLETTO
"Il cratere di Bailly "
Tecnica mista su tavola





GIANCARLO LAURENTI
" Per il 25 Aprile "
Scultura in legno alluvionale

Mostra nella Chiesa di San Rocco di via Valobra Carmagnola To
Giovedì 11 luglio ore 18 inaugurazione con apertura serale dalle 20 alle 22
Sabati 12 e 20 - Domeniche 13 e 21 dalle ore 16 alle 19
Chiusa gli altri giorni

La Chiesa di San Rocco in Carmagnola fu realizzata per iniziativa dell'omonima Confraternita che nel 1668 acquistò il terreno necessario per l'erezione di una nuova
chiesa, nell'ubicazione attuale. Il progetto fu affidato all'architetto torinese Francesco Lanfranchi; i lavori di edificazione proseguirono per alcuni decenni, sempre mantenendo il progetto originario, e solo nel 1745, con la collocazione dei portali lignei del Bondetto, la costruzione poté dirsi conclusa.
Realizzata in laterizio, in stile tardo barocco, la chiesa oggi si presenta come uno degli esempi architettonici più riusciti del periodo in Piemonte, con un fastoso insieme di effetti chiaroscurali nella facciata, con una insolita grande cupola e con pianta a croce greca.
Al suo interno sono conservati alcuni dipinti originali ed è presente, perfettamente funzionante, un prezioso organo settecentesco, opera dell'organaro Filippo Landesio di Centallo, inserito in una imponente cassa lignea decorata da eleganti intagli e sculture di



Il gruppo volontari "Riapriamo San Rocco" presenta la mostra

"Dialogo a tre"
Pittura incisione scultura

ISIDORO COTTINO
EZIO CURLETTO
GIANCARLO LAURENTI

11-21 LUGLIO 2024
CHIESA DI SAN ROCCO
VIA VALOBRA
CARMAGNOLA TO

Le iniziative culturali ospitate nella chiesa di San Rocco sono finalizzate alla sua conservazione e valorizzazione, con l'obiettivo di raccogliere fondi e donazioni che consentano di proseguire con gli urgenti lavori di restauro degli interni e degli arredi.



Isidoro Cottino

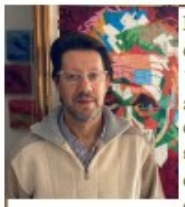
E' nato a Torino il 17 agosto 1938, ceramista, pittore, incisore, dal 1978 si dedica alle tecniche incisorie e in particolare, dal 1987, a quelle di ricerca e sperimentazione nella grafica d'arte, si è diplomato presso la Civica Scuola di Arte Ceramica di Torino, ha frequentato i corsi di nudo presso l'Accademia Albertina di Torino con Filippo Scroppo.

Dal 1984 ha frequentato la Scuola Internazionale di Grafica di Venezia è stato allievo di Nicola Sene per l'incisione, di Riccardo Licata per l'incisione sperimentale, di Franco Vecchiet per la xilografia.

Ha fatto in seguito parte dei "Maestri delle Scuola Internazionale di Grafica di Venezia", essendo stato assistente di Riccardo Licata e Franco Vecchiet per i corsi di tecniche sperimentali dell'incisione e di xilografia.

Collabora con il **"Centro Internazionale della Grafica di Venezia"** e con "L'Atelier Aperto" laboratorio di ricerca grafica fondato e condotto a Venezia da Nicola Sene, è stato fondatore dello "Spazio 9 Arte" un Circolo Culturale e Galleria d'arte da lui creato per lo studio e la diffusione della grafica d'arte in tutte le sue espressioni, con sede dapprima a Carignano e poi a Torino.

Al suo attivo sono 87 mostre personali ed oltre 200 collettive in Italia ed all'estero con artisti italiani e stranieri.



Ezio Curletto

è nato a Carignano nel 1957, pittore, incisore, appassionato di arte, fin da ragazzo si è cimentato nelle più svariate tecniche: pastelli, carboncino, olio e con soggetti figurativi. Successivamente la sua pittura si è evoluta verso uno stile più astratto e invece delle tele ha utilizzato supporti di vario genere, tavole, cartone o materiali adatti a ricevere le applicazioni materiche sulle superfici, intervenendo poi con i colori acrilici.

Ha iniziato la sua prima esperienza con l'incisione nel lontano 1987 con una piccola lastra di zinco all'acquaforte, sotto la guida di Isidoro Cottino e poi con Fernando Eandi, rimanendone entusiasta e proseguendo quindi con altre numerose lastre fra cui alcune alla maniera nera.

Sempre sotto la guida di Cottino, ha realizzato, con le tecniche sperimentali, lavori che lo hanno entusiasmato per le possibilità espressive e per quelle di creare opere di fattura complessa, sia per ciò che riguarda la costruzione delle matrici, sia per la realizzazione della stampa.

Ulteriore esperienza, l'approfondimento della tecnica della "matrice a perdere" su linoleum, che gli consente di creare opere a diversi colori con una sola lastra, lavorata in sequenza per la sottrazione del materiale necessario ad ottenere le varie coloriture nella stampa.



Giancarlo Laurenti

" E' il caso della serie dedicata all'Inquisizione: avvenimenti storici che hanno profondamente interessato la cultura e l'animo di Laurenti, che ne ha raffigurato, in una serie di conturbanti opere, le situazioni ed i personaggi che in quel periodo terrorizzarono con la loro presenza diabolica tutta un'epoca.

Composte da legni stravolti dal tempo, la cui superficie aspra, ruvida e tormentata ben rende la tensione delle figure, esaltandone in modo drammatico l'incombenza di situazioni penose e terribili.

Un percorso il suo non facile e certamente non compiacente a chi vuole vedere nella scultura piacevoli visioni o belle figure, la scultura di Laurenti non concede nulla alla piacevolezza, ma affonda le sue radici in un mondo ricco di emozioni, attanagliando i fruitori proprio con la sua forza creativa, drammatica e spontanea nell'affrontare le tematiche di quei periodi oscuri, che hanno accompagnato, condizionato e distrutto la vita di tante persone in nome di un potere occulto e spietato."

Venezia 2017.
Per la mostra a Palazzo Zaguri.

Isidoro Cottino

ALESSANDRIA. PRESENTAZIONE CATALOGO "PIETRO FRANCESCO GUALA (1698-1757). I RITRATTI DEGLI SCARAMPI PROVENIENTI DAL CASTELLO DI CAMINO"-

4 luglio ore 11-Palatium Vetus



La presentazione del catalogo “Pietro Francesco Guala (1698-1757). I ritratti degli Scarampi provenienti dal castello di Camino”, si svolgerà giovedì 4 luglio alle ore 11 presso la Sala Consiliare di Palatium Vetus, in Piazza della Libertà 28 – Alessandria.

L’evento è aperto al pubblico sino ad esaurimento posti.

RACCONIGI. AIDÒS. L’ETICA DEL

LIMITE / I LIMITI DELL'ETICA

Associazione culturale umanistica "All'ombra del Monviso "

Racconigi, Centro cicogne, sabato 13 luglio 2024



Spesso considerata come una personificazione piuttosto che una divinità fisica, Aidòs rappresenta la sensazione di riverenza o di vergogna o di pudicizia che trattiene gli uomini dal male.

Nel Protagora, il mito spiega in qual modo gli esseri umani avessero imparato a vivere insieme, in comunità ordinate e pacifiche, ponendo fine a un periodo della loro esistenza nella quale, essendo incapaci di convivere senza commettere ingiustizie gli uni nei confronti degli altri, vivevano isolati, allo stato selvaggio, in balia dei rischi naturali e delle belve. Senonché Zeus, per evitare la loro estinzione, decise di distribuire tra gli uomini le due prime virtù politiche, aidos, la vergogna, e dike, la giustizia. Nel crescente darsi da fare della tecnologia per strappare alla vita la sua imperfezione, si nasconde uno strano paradosso: lo scopo della tecnica non può che essere la propria rimozione. Solo lì dove non ci sarà più tecnica, infatti, potrà esserci quella pienezza a cui l'uomo, tramite la tecnica, aspira. Ne consegue che il progresso qualitativo e quantitativo della tecnologia, lungi dall'avvicinarci gradualmente a un ultimo limite che sarà finalmente congedato, è cifra di un'approssimazione che non può far altro che spostarlo, scontandone per ciò stesso la costitutiva insuperabilità.

Questa insuperabilità, in chiave etica e antropologica, è l'oggetto della nostra tradizionale giornata di studio, con particolare riferimento ai problemi che oggi derivano dal progresso delle scienze biomediche e dai processi di globalizzazione, su scala mondiale, dello stile di vita occidentale. A guidare tali riflessioni, la figura dell'autolimitazione, intesa come il punto precario in cui libertà e responsabilità si incontrano, sia a livello individuale sia a livello sociale, dando luogo a un agire che fa dell'aidòs, l'antico ritegno di fronte alla tentazione della hybris, la cifra paradigmatica di un'etica per la civiltà della tecnica.

Una nuova strada: la necessità di incorporare il concetto di limite in noi stessi seguendo quindi una storia che dal limite dato da qualche credenza eteronoma è passata ad una cultura della limitazione autonoma, cioè data da sé, dell'individuo a se stesso, della singola società a se stessa, delle società componenti l'umanità, le une alle altre e tutte assieme nei confronti di una convenuta accettazione dei limiti planetari. In sostanza, mentre continuiamo a provare a trascenderli, dovremmo agire e pensare "come se" fossero intrascendibili ed agire con cautela condivisa seguendo quello che H. Jonas chiamava "principio di precauzione".

Ma questo inedito, delicato ed anche pericoloso gioco del porre e gestire l'approssimarsi ai limiti, a quale etica dovrà fare riferimento?

PEROSA ARGENTINA, FENESTRELLE, USSEAUX: "SCRITTO MISTO", FESTIVAL LETTERARIO DI LIBRI E MUSICA

10ª edizione

Scritto misto

FESTIVAL LETTERARIO DI LIBRI E MUSICA

7 LUGLIO / 4 AGOSTO 2024

PEROSA ARGENTINA - FENESTRELLE - USSEAUX

INGRESSO LIBERO
Firmacopie con gli autori ad ogni incontro

FESTEGGIAMENTI PER IL DECENNALE DI SCRITTO MISTO a cura della Coop. Agricola *Il Frutto Permesso*

Tema "STORIE FRAGILI, RACCONTI RESISTENTI"

DOMENICA 7 LUGLIO
Perosa Argentina - Villa Willy
(Via Re Umberto, 5) ore 16.00

SABRINA PISU
presenta:
"Letizia Battaglia Mi prendo il mondo ovunque sia" (EINAUDI ed.)

Scritt ARTE
Presentazione mostra
"Uno sguardo sulle fragilità"
fotografie di **Davide Rosso,**
Dir. Fond. C. culturale valdese

Presentazione collana libri:
"Raccontare una storia" (LAR ed.)

Aperitivo del decennale
offerto da Coop. Agricola

Ospite musicale: **Frag Duo**

SABATO 13 LUGLIO
Perosa Argentina - Villa Willy
(Via Re Umberto, 5) ore 16.00

RAFFAELLA ROMAGNOLO *presenta:*
"Aggiustare l'universo"
(MONDADORI ed.)
In dialogo con: Gina Forgia, *Libreria Volare*

ALESSANDRO PERISSINOTTO e PIERO D'ETTORRE
con: **"Il figliol prodigo"**
(MONDADORI ed.)
Reading teatrale

Scritt ARTE
Uno sguardo sulle fragilità

Ospiti musicali: **Giovanni e Caterina Battaglino**

DOMENICA 14 LUGLIO
Perosa Argentina - Villa Willy
(Via Re Umberto, 5) ore 16.00

ENZO SECONDO
con: **"Sette marinai sette infermiere"**
(BOOKABOOK ed.)
In dialogo con: Deborah Severini
Letture di Giacomo Rosso

A seguire:
FABIO BANCHIO e LUCA ZANETTI *presentano il libro musicale:* **"I grandi maestri Piemontesi della Fisarmonica"**
(Zanetti Records ed.)
Letture musicate

Scritt ARTE
Uno sguardo sulle fragilità

Ospiti musicali: **Fabio Banchio e Luca Zanetti**

SABATO 20 LUGLIO
Forte di Fenestrelle - Porta Reale
ore 16.00

ROSANNA CARACI
presenta:
"Cartavetro" (IMPREMIX ed.)
In dialogo con: Stefano Tallia,
Pres. Ordine Giornalisti del Piemonte

MICHELE CECCHINI
presenta:
"Un morso all'improvviso"
(BOLLATI BORINGHIERI ed.)
Modera l'incontro: Giorgio Bertea

Aperitivo del decennale
offerto dalla Coop. Agricola
Il Frutto Permesso

Ospiti musicali: **Marcello Iaconetti e Giovanni Battaglino**

DOMENICA 21 LUGLIO
Forte di Fenestrelle - Porta Reale
ore 16.00

GIGI ROGGERO, traduttore
presenta:
"Autobiografia di una leggenda" John Carlos
(DeriveAPPRODI ed.)
Modera l'incontro: Giorgio Bertea

STEFANO GENTILE
presenta:
"Storie Olimpiche" (MARCOVALERIO ed.)

Con:
Tiziana Nasi
Vice Pres.
Comitato Italiano Paralimpico
e Giorgio Bertea

Ospite musicale: **"Melodie d'archi" maestro Guido Neri**

SABATO 27 LUGLIO
Usseaux - Lago Laux
ore 16.00

GIORGIO ENRICO BENA
curatore presenta:
"Fra le rocce" (NEOS ed.)
Raccolta di racconti su Gino Balzola, alpinista, fotografo e pittore.

Dialoga con:
Bruna Peyrot, Pres. *Fond. Centro cult. valdese*
e autrice di uno dei racconti

"Luoghi Memorie Immagini"
(FCcv ed.)

Presentato da:
Bruna Peyrot, Davide Rosso
con **Laura Cantarella** e **Ilaria Testa**,
ricercatrici

Ospite musicale: **Simone Lombardo**

DOMENICA 28 LUGLIO
Fraz. Laux (Usseaux) Ingresso borgata - ore 10.00
PASSEGGIATA STORICO MUSICALE

Anello: Laux - Usseaux - Laux.
Con possibilità di aperitivo con salumi, formaggi locali calici di vino presso *La Locanda del Dahu* a Usseaux. (Costo 15€)
Interviene il cantautore **GIOVANNI BATTAGLINO**
Gradita la prenotazione al n. 339 8316786

Usseaux - Lago Laux ore 16.00

ENRICO CHIERICI
presenta: **"Righe"** (NEOS ed.)
Dialoga con: Deborah Severini

DERIO OLIVERO *presenta:*
"Compagni di viaggio" (EFFATÀ ed.)
Moderano l'incontro: Paola Molino,
Dir. de *L'Eco del Chisone* e Davide Rosso

Aperitivo del decennale
offerto da Coop. Agr. *Il Frutto Permesso*

Ospite musicale: **Dino Tron**

SABATO 03 AGOSTO
Forte di Fenestrelle - Porta Reale
ore 16.30

FULVIO TRON
presenta:
"Il bullo venuto da fuori"
In dialogo con: Alberto Ricci Hoiss

"Con gli occhi delle donne"
(LAR ed.)
Raccolta di racconti storici

Presentato da:
Paola Molino, Margherita Oggero, Erica Bonansea, Davide Rosso

Scritt ARTE
Uno sguardo sulle fragilità

Ospite musicale: **Alessandro Chiappetta**

DOMENICA 04 AGOSTO
Forte di Fenestrelle - Porta Reale
ore 16.00

DAVIDE LONGO
presenta:
"Requiem di provincia"
(EINAUDI ed.)
In dialogo con:
Gina Forgia, Libreria *Volare*
Letture a cura di: Giacomo Rosso

Aperitivo del decennale
offerto dalla Coop. Agricola
Il Frutto Permesso

Scritt ARTE
Uno sguardo sulle fragilità

A seguire:
VIOLA E JACOPO SOMMARIVA violoncelli
in concerto.
Duetti per violoncello di: Haydn, Gliere, Popper e Barrière.

L'organizzazione non risponderà di danni a persone o cose dovuti alle non rispettanze delle leggi vigenti.